



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



Seminario su

“Politiche locali e Interventi di inclusione sociale”

Roma, 30 settembre 2009

CLARA TOMMASINI



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



Povert  materiale (deprivazione)

cause dirette:

**disoccupazione,
sovraffollamento
mancanza di risorse
insicurezza residenziale**

cause indirette:

**caratteristiche delle “vittime” di
deprivazione**

Povert  immateriale (esclusione sociale)

**immagine del dentro/fuori
insufficienza di reti familiari, sociali, territoriali.**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



POVERTA' relativa ISTAT

**Soglia di povertà relativa per una famiglia di 2 persone
= spesa media mensile, per il 2008, pari a 999,67 euro**

In Italia

n° famiglie povere = 2.737.000 (11,3%)

n° individui poveri = 8.078.000 (13,6%)

incidenza povertà relativa nel nord = 4,9%

nel centro = 6,7%

nel mezzogiorno = 23,8%

**Regioni più povere la Sicilia e la Basilicata (28,8%) , meno
povera l'Emilia-Romagna (3,9%)**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



POVERTA' assoluta ISTAT

**Il paniere = beni e servizi essenziali per uno standard di
vita minimo accettabile**

**Definizione della soglia (non una unica nazionale, ma
tante quante sono le combinazioni tra tipologia familiare,
ripartizione geografica e dimensione del comune)**

**Incidenza di povertà assoluta in Italia nel 2008 (4,6%
delle famiglie):**

Nord 3,2% - Centro 2,9% - Mezzogiorno 7,9%

1.126.000 famiglie 2.893.000 individui



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



**POVERTA' MINORILE in Italia :
Minori in povertà relativa = 1.728.000**

**I minori poveri sono il 23% della popolazione povera
(i minori sono il 18% della popolazione)**

**Nel meridione risiede il 72% dei minori poveri
(i minori nel meridione sono il 40%)**

**Al nord risiede il 16,5% dei minori poveri
(i minori al nord sono il 42%)**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



**POVERTA' MINORILE in Italia :
Il 24% dei minori è esposto a rischio di
deprivazione**

Sale al 35% in famiglie numerose

Raggiunge il 40% in famiglie monoparentali

**Tra le famiglie monoreddito il rischio di povertà è
il 30%**

Nel caso di famiglie con 2 redditi si riduce al 7%



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



FATTORI DI RISCHIO :

- + Vulnerabilità famiglie numerose**
- + Presenza di minori nel nucleo familiare**
- + Genitori con basso livello d'istruzione**
- + Condizione degli individui nel mercato del lavoro**
- + Provenienza da famiglie immigrate o da target a rischio**

ELEMENTO DI FORTE CRITICITA' :

- + Scarsa possibilità per i figli di discostarsi dalla condizione dei genitori**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



EFFETTI DELLA POVERTA' SUI MINORI che condizionano il benessere individuale:

- **Alimentazione inadatta= problemi di salute e crescita**
- **Difficoltà a rimanere nel mondo della scuola
(abbandoni; scarsa partecipazione)**
- **Legami affettivi e comunitari compromessi**
- **Condizioni abitative inadeguate**
- **Problemi con la giustizia**
- **Difficoltà di inserimento nel mercato del lavoro**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



GRUPPI DI MINORI PIÙ VULNERABILI:

- **Rom, Sinti, Caminanti**
- **Minoranze etniche-linguistiche-religiose**
- **Stranieri**
- **Disabili e/o ospedalizzati**
- **Minori negli Istituti penali**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



ELEMENTI CHE MITIGANO LA POVERTA' MINORILE:

- **LA STRUTTURA FAMILIARE E LA
SOLIDARIETA' INTERGENERAZIONALE**
 - **Famiglia che conta sull'aiuto di nonni e parenti**

- **L'OCCUPAZIONE FEMMINILE**
 - **Incremento del reddito familiare**



QUALI POLITICHE DI CONTRASTO NECESSARIE:

- **Promozione del benessere dei minori**
- **Risorse alle famiglie**
 - ✿ **Favorire l'accesso delle donne al lavoro**
 - ✿ **Sostegno alla famiglia**
 - ✿ **Qualità dell'ambiente**
- **Azioni delle istituzioni (di sistema)**
- **Azioni rivolte alle famiglie**
- **Azioni rivolte ai bambini**
 - **Prevenzione**
 - **Tutela**
 - **Emergenza**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



LE POLITICHE NAZIONALI:

- **PAN (Piano nazionale d'azione contro la povertà e l'esclusione sociale):**
 - ✚ **Lotta alla povertà (in particolare quella minorile)**
 - ✚ **Colmare divario nord-sud**
 - ✚ **Favorire accesso al mercato del lavoro**
 - ✚ **Favorire accesso a diritti, servizi, beni**
 - ✚ **Sviluppo processi d'inclusione sociale per gruppi emarginati (specie minori non accompagnati e dispersione scolastica)**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



LE POLITICHE NAZIONALI:

Lotta alla povertà minorile:

- **Sostegno alle famiglie in condizioni di disagio:
interventi di politiche integrate (casa, lavoro,
servizi, sostegno al reddito)**
- **Livelli essenziali**
- **Reddito minimo di inserimento**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



LA L. 285 / 97 QUALE STRUMENTO NORMATIVO DI CONTRASTO A POVERTA' ED ESCLUSIONE:

Promozione di benessere sociale per l'infanzia e l'adolescenza, attraverso la prevenzione e il contrasto di fenomeni di disagio, ed il sostegno ad iniziative e servizi di qualità cioè capaci di dare risposte tempestive e qualificate ai bisogni delle nuove generazioni e delle loro famiglie.

Il contrasto alla povertà e all'esclusione sociale si colloca a pieno fra queste finalità.



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



LA LEGGE 285 / 97

- **Articolo 1 : dimensione economica della povertà
(Istat) per il riparto del Fondo**
- **Articolo 3 - finalità dei progetti:**
 - **sostegno economico alla famiglia**
 - **permanenza del minore in ambito familiare**
 - **minori stranieri**
 - **evitare emarginazione e istituzionalizzazione**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



LA LEGGE 285 / 97 Quali progetti in tale ottica?

- **riferimenti all'art. 3, comma 1, lettera a)
e all'art. 4 “*Servizi di sostegno alla relazione
genitori-figli di contrasto alla povertà e della
violenza, nonché misure alternative al ricovero dei
minori in istituti..*”:**
 - **erogazione minimo vitale**
 - **sostegno al minore e alla famiglia**
 - **tutela bambino malato e ospedalizzato**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE

Analisi dei progetti su:

- **Costruzione del progetto**
- **Qualità e sviluppo degli interventi**

Aree di intervento dei progetti:

- ✚ **Sostegno alla genitorialità**
- ✚ **Interventi di emergenza**
- ✚ **Inserimento socio-educativo scolastico e
lavorativo**
- ✚ **Integrazione sociale soggetti a rischio**
- ✚ **Aggregazione e socialità**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE

Cosa si è rilevato:

- **Affidamento al Terzo settore**
- **Attività di rete e sviluppo capitale sociale**
- **Professionalità coinvolte: competenza**
- **Principale fonte di finanziamento 285**
- **Lettura e risposta a bisogni emergenti**
- **Presenza di monitoraggio e valutazione**
- **Destinatari: minori in difficoltà, problemi con la giustizia, stranieri prima e seconda generazione, nomadi, figli di detenuti**



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE

(segue)

Cosa si è rilevato:

■ **Pur senza assicurarlo preventivamente, i progetti offrono continuità**

■ **Riguardano prevalentemente:**

✚ **sostegno alla genitorialità**

✚ **inserimento socio-educativo scolastico**

✚ **integrazione sociale soggetti a rischio**

✚ **aggregazione e socialità**

spesso insieme, a conferma che il fenomeno di esclusione sociale viene affrontato in modo integrato e multidimensionale



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE

Elementi di analisi delle buone pratiche:

- **Analisi del contesto e risposta ai bisogni**
- **Raggiungibilità dei destinatari**
- **Integrazione verso l'OBTV**
- **Innovatività (creatività e cambiamento)**
- **Continuità**
- **Valutazione**
- **Sviluppo di *capitale sociale***



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE **Quali tipologie progettuali per le buone pratiche:**

- **Progetto pilota o sperimentale**
- **Progetto multidimensionale ed integrato**
- **Sostegno alla genitorialità**
- **Azioni rivolte a minori in aree di disagio e/o a forte rischio di emarginazione**
- **Interventi a contrasto dell'abbandono scolastico**
- **Sostegno economico per il mantenimento dei minori nel nucleo familiare**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE **PUNTI DI FORZA delle buone pratiche individuate:**

- **Il minore quale portatore di diritti e la famiglia quale soggetto da potenziare, valorizzare e responsabilizzare**
- **Lavoro di équipe**
- **Sviluppo di fiducia da parte del territorio**
- **Stabilità dei progetti**
- **Sviluppo delle relazioni fra minore e famiglia**
- **Sviluppo di opportunità per i giovani**
- **Innovatività delle metodologie**
- **Contrasto della diffidenza e pregiudizio**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE **CRITICITA' :**

- **Mancanza di progetti rivolti al sostegno del reddito familiare**
- **Il progetto viene assorbito dalla *mission* dell'ente gestore**
- **La progettualità 285 spesso è separata dalla programmazione dei Piani di zona (328)**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



I PROGETTI DELLE CITTA' RISERVATARIE **SI RACCONTANO:**

- ➡ **BRINDISI : Centro per la famiglia - Servizio di mediazione**
- ➡ **CATANIA : Servizio di educativa territoriale rivolta a minori con provvedimento civile o amministrativo dell'AGM**
- ➡ **FIRENZE : Alfabetizzazione minori stranieri**
- ➡ **NAPOLI : Progetto rivolto ai figli di detenuti del carcere di Secondigliano**
- ➡ **NAPOLI : (fuori 285) Il reddito di cittadinanza**



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



COSA APPROFONDIRE ?

- ➡ **MULTIDIMENSIONALITA' degli interventi**
- ➡ **INTEGRAZIONE istituzionale, gestionale e professionale**

Cosa mantenere e cosa cambiare ?



**Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali**

Direzione Generale per l'inclusione e i diritti sociali
e la responsabilità sociale delle imprese (CSR)



Grazie per l'attenzione